

Codice	27003117
Descrizione	TECNICA ATTUARIALE DELLE ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI
Codice Settore	SECS-S/06
Ambito	Informatico, Matematico Applicato
Tipo Insegnamento	A scelta - Caratterizzante
CFU	10
Anno Corso	III
Periodo Didattico	1°-2 (29/09/2014 – 20/12/2014)
Tirocinio	NO
DOCENTE	CERCHIARA Rocco Roberto
Codice Ruolo/ Matr.	RU / 002851
Tipo Attività	LEZ
Ore	60
Lingua di insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>1. Concetti introduttivi - Determinazione del premio e problemi di adeguamento: Introduzione ai contratti di assicurazione contro i danni. Descrizione dei rami. Premio equo e premio netto. La distribuzione della somma di un numero aleatorio di variabili aleatorie: determinazione della funzione di ripartizione e calcolo dei momenti. Calcolo del premio con il criterio della varianza, dello scarto quadratico medio, della speranza matematica, dell'utilità attesa e loro proprietà. Il risarcimento aleatorio. La base tecnica. Distribuzioni del numero sinistri e del costo del singolo sinistro. Cenni di Teoria del Rischio. Teorema della rovina del giocatore. Cenni alla teoria degli eventi estremi. Calcolo del premio netto attraverso l'osservazione statistica. Premio commerciale o di tariffa. Premio frazionato. 2. Costruzione di tariffe: casi particolari Perequazione dei dati grezzi. Generalità sulle tariffe R.C.A. La tariffazione a priori. La tariffa "bonus-malus": costruzione e stima del costo medio previsto in tariffa. Stima della frequenza di sinistro. Determinazione del premio di tariffa, del premio netto e del premio di riferimento</p>

	<p>per una generica classe. Processi di Markov e RCA: il processo di ripartizione degli assicurati nelle classi di merito. Cenni sulle tariffe con franchigia. 3. Le riserve tecniche nei rami danni La gestione del premio. Competenza premi, competenza sinistri. Indici tecnici: loss ratio, expenses ratio, combined ratio. Riserva premi: metodi di calcolo (forfettario, pro-rata temporis). Riserva per rischi in corso. I metodi di valutazione della Riserva sinistri: il metodo dell'inventario ed i metodi di controllo: Chain-ladder, di Taylor (o di separazione) e di Fisher-Lange. Cenni su altri metodi. Riserva per sinistri IBNR. Riserva di perequazione. 4. La gestione tecnica dei rischi e la riassicurazione. La solvibilità delle compagnie danni Introduzione dal punto di vista dell'utilità attesa e della probabilità di rovina nell'esercizio. Forme riassicurative. La gestione tecnica in presenza di riassicurazione. Esame del bilancio di esercizio: conto profitti e perdite e stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dalla normativa di derivazione comunitaria (d. lgs. 173/97). Margine di solvibilità dell'impresa e fondo di garanzia. Cenni al futuro progetto di revisione del sistema di solvibilità (Solvency II-Danni).</p>
Testi di riferimento	<p>Lecture consigliate o richieste - Dispense distribuite in aula - Daykin C., Pentikainen T., Pesonen M. (1994): "Practical Risk Theory for Actuaries", Ed. Chapman & Hall, Pagg. 1-154; 155-178; 357-363; 397-404 - Daboni L. (1993), Lezioni di tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni, LINT, Trieste, pagg. 189- 197 - Per la normativa bilancistica italiana: codice civile e nuovo codice delle Assicurazioni (2005) - Siti per Normativa di riferimento per i principi contabili internazionali e Solvency II: www.iasb.org; www.actuaires.org; www.ceiops.org TESTI CONSIGLIATI PER APPROFONDIMENTI -Klugman S. A. et al. (2008), "Loss Models: from data to decisions", Third Edition, John Wiley</p>
Obiettivi formativi	<p>Fornire allo studente gli strumenti atti a definire i principi e le tecniche attuariali nelle assicurazioni contro i danni, con particolare riferimento alla tariffazione e alla riservazione dei principali rami danni</p>
Prerequisiti	
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni in aula ed in laboratorio informatico</p>
Altre informazioni	<p>Pagina Docente: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/disesf/servizi/cerchiara/</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>prova orale</p>